

## GIUSEPPE MUSSARDO

È professore ordinario di Fisica teorica alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (SISSA). All'attività di ricerca scientifica affianca da sempre la passione per la storia della scienza. Autore di documentari e libri divulgativi su grandi scienziati e importanti temi scientifici, ha sceneggiato il film-documentario *Maksimovič. La storia di Bruno Pontecorvo* (2013), vincendo il Gran Premio della Giuria come miglior documentario scientifico all'International Scientific Film Festival (2014) «per la grande accuratezza e la commovente semplicità nel presentare la vita di un grande protagonista della scienza». Accademico dell'Accademia dell'Arte del Disegno, nel 2013 ha ricevuto il premio per la divulgazione scientifica della Società Italiana di Fisica.

QBit

«Pontecorvo ha vissuto e fatto i conti con tutte le storture, le barbarie e gli orrori di quel grande scandalo che è la Storia. E, come diceva Churchill riferendosi all'Unione Sovietica, per noi è ancora oggi un rebus avvolto in un mistero all'interno di un enigma»



€ 22,00

COVER DESIGN: BRUNO APOSTOLI

## GIUSEPPE MUSSARDO MAKSIMOVİČ



QBit

## GIUSEPPE MUSSARDO MAKSIMOVİČ LA STORIA DI BRUNO PONTECORVO

CASTELVECCHI

Quando nel 1950 sparisce nel nulla, Bruno Pontecorvo è uno dei più grandi scienziati al mondo. Con gli altri “ragazzi di via Panisperna” ha reso Roma capitale della fisica nucleare; ha scoperto come catturare la particella più elusiva dell'universo, il neutrino; ma soprattutto è un comunista che ha lavorato per Stati Uniti e Inghilterra, e nel blocco occidentale le voci si rincorrono: Pontecorvo è scappato in URSS, è una spia dei sovietici, li aiuterà a costruire la bomba. Per cinque anni niente trapela dalla Cortina di Ferro, finché la firma di Bruno, ora Bruno “Maksimovič” Pontecorvo, appare sulla «Pravda»: rivendica la scelta dell'asilo politico, la nuova vita a Mosca, il sogno di un Paese dell'avvenire a cui era disposto a sacrificare tutto il resto: sapeva di avere un biglietto di sola andata. Giuseppe Mussardo, fisico a sua volta, si mette sulle tracce di un personaggio «che sembra uscire dalle pagine di un romanzo *hard-boiled*», non meno elusivo delle sue particelle. Sebbene abbia sempre negato di essere una spia, il segreto rimane intatto: di che informazioni era in possesso? Ha davvero contribuito all'atomica di Stalin? Conoscere la sua storia significa accettare il contagio di una «strana malattia» dalla «cura ignota».

